

Giù la ciminiera: 12 giorni per demolirla

Villa di Serio. Iniziati i lavori per abbattere il camino dell'Italgen: costruito nel 1980, è alto cento metri. Costo: 350 mila euro. Tredici anni fa veniva spenta la fiamma dell'ex centrale. Su Youtube video in time-lapse

VILLA DI SERIO
PAOLA RIZZI

La ciminiera che dal 1980 svetta nel cielo di Villa di Serio sta per essere abbattuta. Una demolizione iniziata ieri alla presenza del sindaco Bruno Raimondo Rota, di Luca Musicco, consigliere delegato e direttore generale di Italgen, e di Virginio Longhi, titolare dell'omonima ditta specializzata in demolizioni. La ciminiera dell'ex centrale termoelettrica Italgen, società che opera nel settore delle energie rinnovabili controllata dalla Italmobiliare della famiglia Pesenti, si erge per ben 100 metri e per abbatterla è stata installata una maxi gru.

«Andremo avanti per i prossimi 12 giorni, meteo permettendo – spiega Virginio Longhi – con una tecnica di demolizione molto innovativa. Si tratta del “cut & lift”: in una prima fase,

uno speciale macchinario con filo diamantato viene portato in quota per operare un taglio del calcestruzzo armato in senso parallelo al suolo, realizzando così una porzione cilindrica alta 2/3 metri, di peso variabile da 20 a 40 tonnellate. Subito dopo, una enorme autogru, fatta arrivare apposta da Genova, alta circa 115 metri e con capacità massima di sollevamento di 800 tonnellate, si occuperà di posare al suolo il concio appena tagliato. A terra, un nostro team specializzato lo demolirà in pochi minuti, in totale sicurezza, smaltendo il materiale. E così via fino a raggiungere la quota zero della ciminiera».

Un'archeologia industriale che ha segnato la storia del paese: con la demolizione della ciminiera si aprono prospettive green, con la trasformazione in un'area a verde pubblico di 12 mila metri quadri attraverso

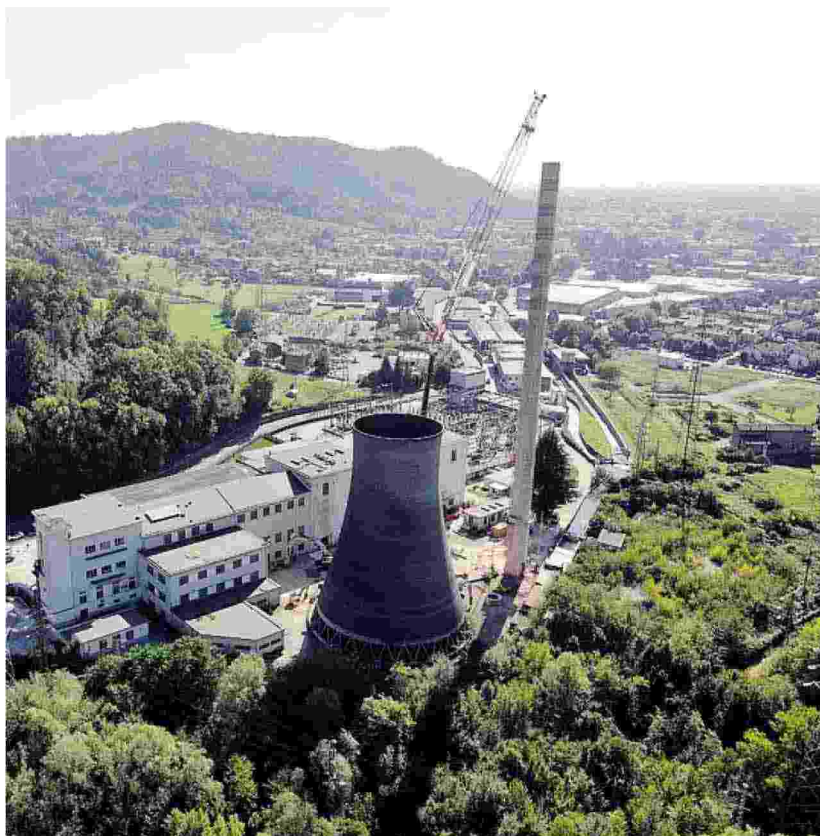
una variante al piano regolatore che dovrà essere esaminata e approvata dal consiglio comunale.

«L'abbattimento, fortemente voluto da Italgen e con una spesa complessiva di oltre 350 mila euro, costituisce un altro importante passo di riconversione dell'ex complesso industriale – sottolinea Luca Musicco –. Si tratta di un percorso articolato in varie fasi, avviato già con lo spegnimento della fiamma della ex centrale termica, avvenuto esattamente 13 anni fa, il 10 ottobre 2008, cui hanno fatto seguito lo smantellamento e la bonifica dei serbatoi e degli ex impianti termici, nel 2012, e la ristrutturazione della ex palazzina uffici, nel 2019, che è poi diventata la nuova sede direzionale Italgen con 29 impiegati. Nell'immediato futuro il nostro impegno prosegue verso l'ambiente e la comunità. Nel giro dei prossimi 18 mesi è infatti previ-

sta la donazione al Comune di Villa di Serio di un'area di 12 mila metri quadri a ridosso della cicloabile della Val Seriana, da destinarsi a verde pubblico con annesso museo tematico all'aperto dedicato alle rinnovabili. Infine, Italgen contribuirà in buona misura anche alle spese necessarie per il rifacimento dello skate park già esistente».

«È un'azione sinergica su più fronti, in linea con le prospettive di sviluppo che ci si attende dal tessuto imprenditoriale del territorio – rileva il sindaco –. Una decisiva svolta in chiave sostenibile, con attenzione alla sicurezza, alla qualità e alla salvaguardia dell'ambiente». La demolizione è inoltre stata ripresa con la tecnica del time-lapse: il video sarà visibile su Youtube. Presto il panorama della valle tornerà com'era negli Anni '50, agli albori dell'insediamento industriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La maxi gru durante le operazioni di smontaggio della ciminiera FOTO WALTER CORNIA

■ L'area di 12 mila metri quadri vicino al fiume sarà destinata a verde e donata al Comune